
Sondaggio telefonico omnibus sulla discriminazione legata all'età

**Sondaggio quantitativo su incarico di Pro
Senectute Svizzera**

gfs-zürich, Markt- & Sozialforschung

Dr. Andrea Umbricht, responsabile di progetto

Zurigo, maggio 2019



Mandato di ricerca

Struttura dello studio

Su incarico di Pro Senectute Svizzera, gfs-zürich ha svolto uno studio quantitativo tra la popolazione adulta elvetica in merito alla discriminazione legata all'età. Tra il 20 marzo e il 13 aprile 2019 sono state effettuate in totale 1311 interviste telefoniche nell'ambito di un panel omnibus rappresentativo della popolazione.

Finalità

L'obiettivo dello studio era quello di chiedere a un certo numero di persone rappresentative della popolazione svizzera se negli ultimi sei mesi avessero sperimentato discriminazioni legate alla propria età, ovvero se a causa di quest'ultima si fossero sentite, ad esempio, escluse da determinate informazioni, penalizzate nel ricevere assistenza sanitaria, limitate nella scelta di iniziative per il tempo libero o svantaggiate nella ricerca di un posto di lavoro. Abbiamo inoltre chiesto agli intervistati se avessero l'impressione di essere penalizzati oppure avvantaggiati sul piano pubblico a causa dell'aspetto che la propria età conferiva loro ed eventualmente per quali motivi.

A livello metodologico, abbiamo cercato di affrontare questo argomento delicato e complesso formulando talvolta domande chiuse, talvolta domande totalmente aperte, in modo che gli intervistati potessero indicare senza alcun tipo di condizionamento situazioni in cui si erano sentiti discriminati o privilegiati. Questo approccio attento conferisce allo studio un elevato valore qualitativo.

Dati sulla realizzazione dell'indagine

Universo di riferimento: popolazione adulta (dai 18 anni di età) della Svizzera tedesca, romanda e del Ticino

Metodo: sondaggio telefonico omnibus (CATI, computer assisted telephone interviews) con un boost per la popolazione ticinese e un ulteriore boost per le persone dai 65 anni

Campionamento: economie domestiche presenti nell'elenco telefonico (80%) e numeri di cellulare generati aleatoriamente (20%) nella Svizzera tedesca, romanda e in Ticino per l'omnibus. Economie domestiche presenti nell'elenco telefonico (100%) per il boost relativo ai 65+

Campione: 1209 interviste (omnibus incl. boost Ticino), 102 interviste (boost 65+)

Rappresentatività: lo studio è rappresentativo della popolazione svizzera

Tasso di risposta: 14,3% (omnibus incl. boost Ticino), 12,1% (boost 65+)

Intervallo di confidenza: con N=1311 e 50%; +/- 2,8%

Periodo del sondaggio: dal 20 marzo al 13 aprile 2019

Osservazioni generali: a) riducendo il numero dei decimali possono verificarsi errori di arrotondamento; b) per una migliore leggibilità si utilizza unicamente la forma maschile, che in ogni caso sottintende sempre anche la forma femminile.

Percentuali e ponderazione

Sesso: uomini = 646 (49,3%), donne = 665 (50,7%)

Affinché il sondaggio sia rappresentativo della popolazione, sul campione complessivo vengono effettuate ponderazioni in base a **età** e **regione linguistica**. Ad esempio, se le risposte dei 65+ rappresentano il 28,7% del totale, esse vengono «sottoponderate» al 22,0%, così come quelle dei ticinesi vengono «sottoponderate» dal 18,3% al 4,4%.

		senza ponderazione		con ponderazione	
Età	18-39	415	31,7%	461	35,2%
	40-64	520	39,7%	561	42,8%
	65+	376*	28,7%	289	22,0%
Totale		1311	100,0%	1311	100,0%

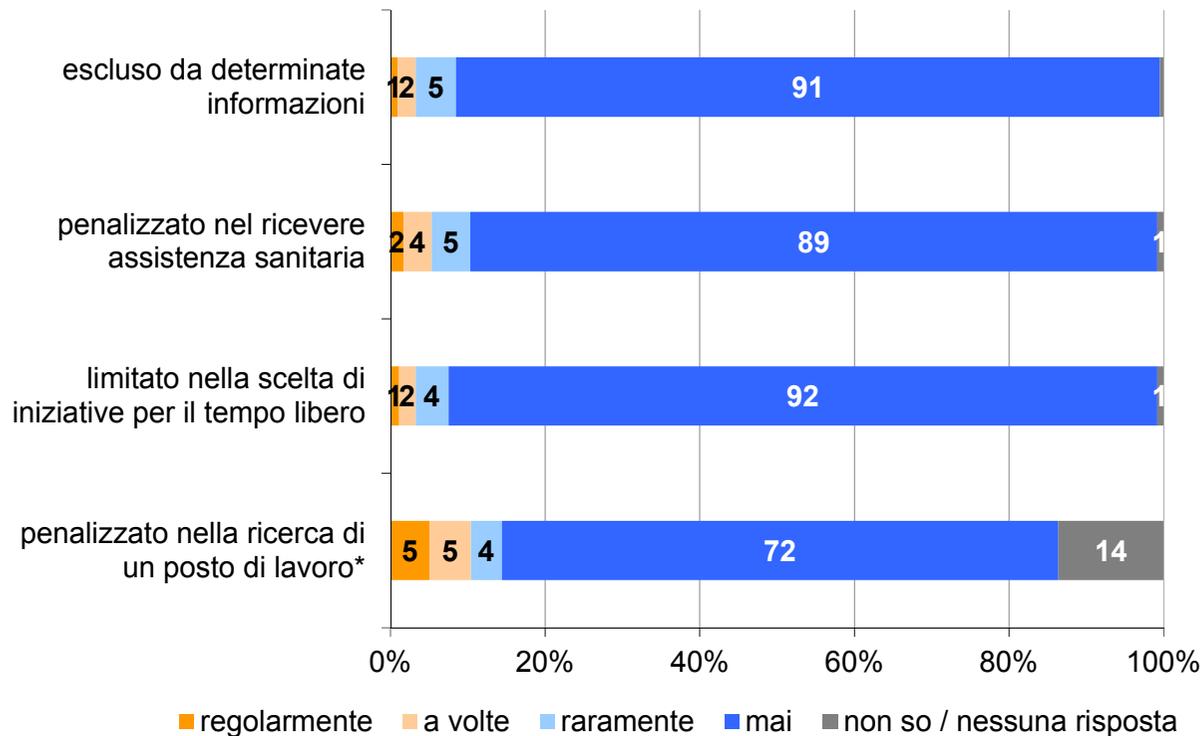
* 271 (65-79 anni) e 105 (80+)

		senza ponderazione		con ponderazione	
Regioni linguistiche	D-CH	773	59,0%	936	71,4%
	F-CH	298	22,7%	317	24,2%
	I-CH	240	18,3%	58	4,4%
Totale		1311	100,0%	1311	100,0%

Penalizzazione a causa dell'età

Dati in percentuale; n = 1311; *n = 1107 (solo per persone fra i 18 e i 70 anni); randomizzazione degli item

Mi sono sentito...



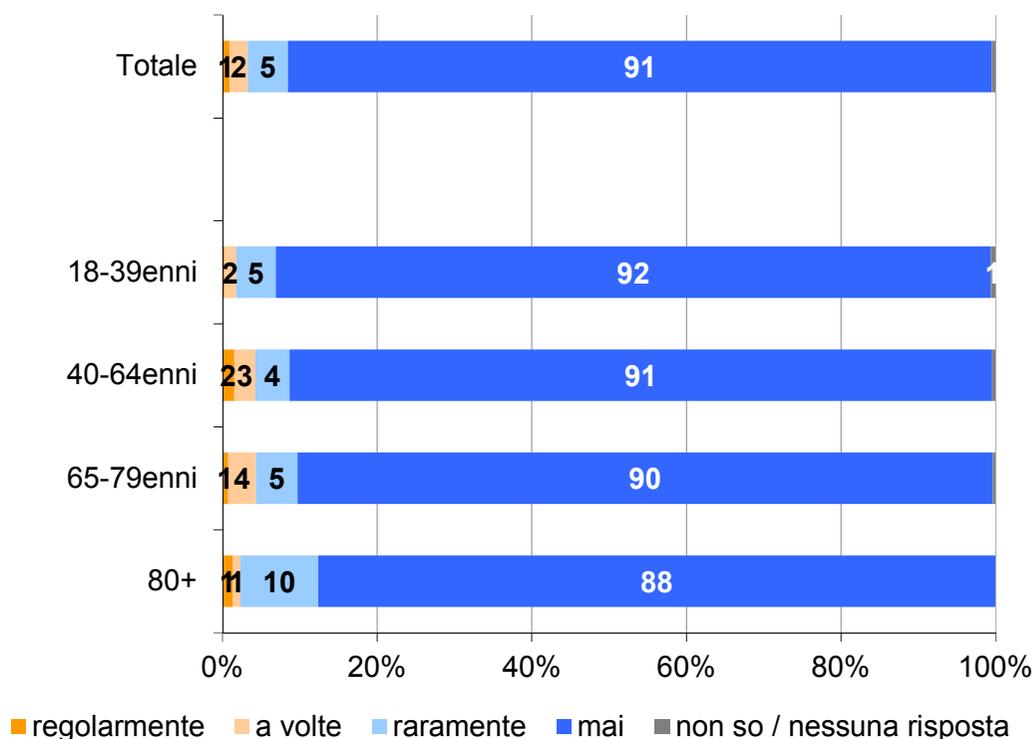
- La ricerca di un posto di lavoro è la situazione in cui la percentuale più alta di intervistati (14%), negli ultimi sei mesi, si è sentita penalizzata a causa dell'età. Il 5% di essi si è addirittura dichiarato sistematicamente penalizzato.
- Al secondo posto tra le situazioni in cui gli intervistati si sono sentiti penalizzati a causa dell'età si colloca l'assistenza sanitaria (11%).
- In terza posizione fra le cause di disagio dovute all'età, l'esclusione da determinate informazioni (8%).
- All'ultimo posto tra le cause di penalizzazione dovute all'età, le limitazioni nella scelta di iniziative per il tempo libero (7%).
- Il divario fra le quattro situazioni contemplate non è comunque molto ampio.

Domanda 1: Si sente spesso dire che le persone subiscono discriminazioni a causa della loro età. Qual è la sua esperienza al riguardo? **Negli ultimi sei mesi** si è sentito penalizzato per via dell'età in una delle seguenti situazioni?

È capitato regolarmente, a volte, raramente o mai?

Mi sono sentito escluso da determinate informazioni in base all'età

Dati in percentuale; n = 1311; randomizzazione degli item

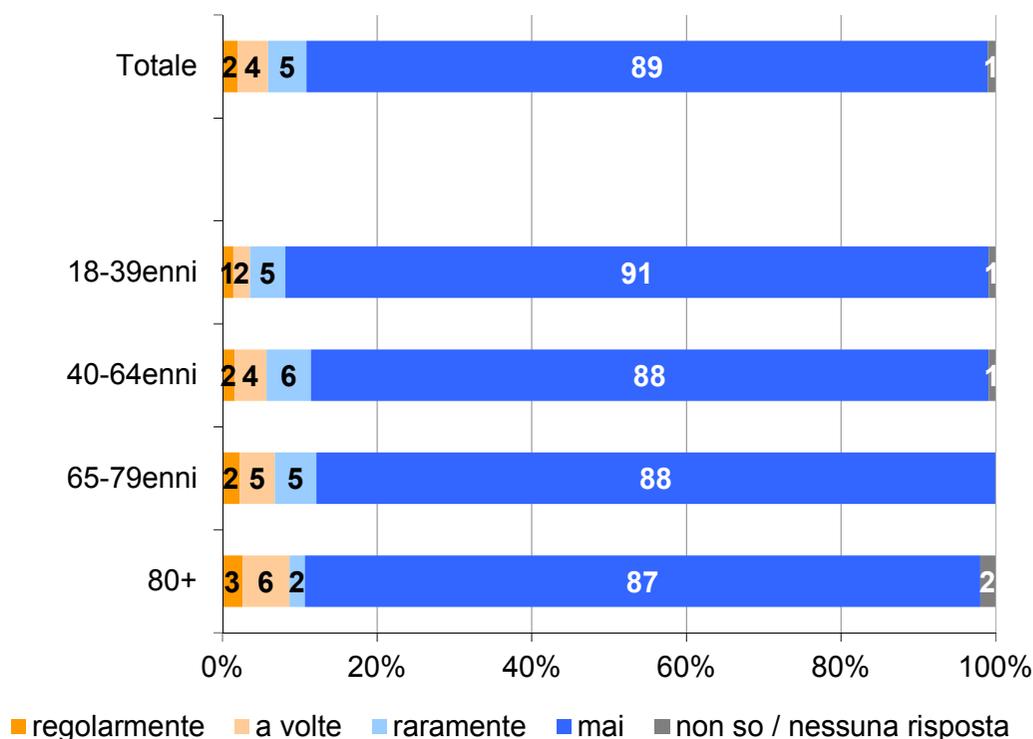


- Man mano che l'età avanza, ci si sente più esclusi da determinate informazioni. Le differenze in funzione dell'età, tuttavia, sono minime (non significative).
- Negli ultimi sei mesi, si è sentito escluso da determinate informazioni il 7% dei 18-39enni, il 9% dei 40-64enni, il 10% dei 65-79enni e il 12% degli 80+.

Domanda 1: Si sente spesso dire che le persone subiscono discriminazioni a causa della loro età. Qual è la sua esperienza al riguardo? **Negli ultimi sei mesi** si è sentito penalizzato per via dell'età in una delle seguenti situazioni?
È capitato regolarmente, a volte, raramente o mai?

Mi sono sentito penalizzato nel ricevere assistenza sanitaria in base all'età

Dati in percentuale; n = 1311; randomizzazione degli item



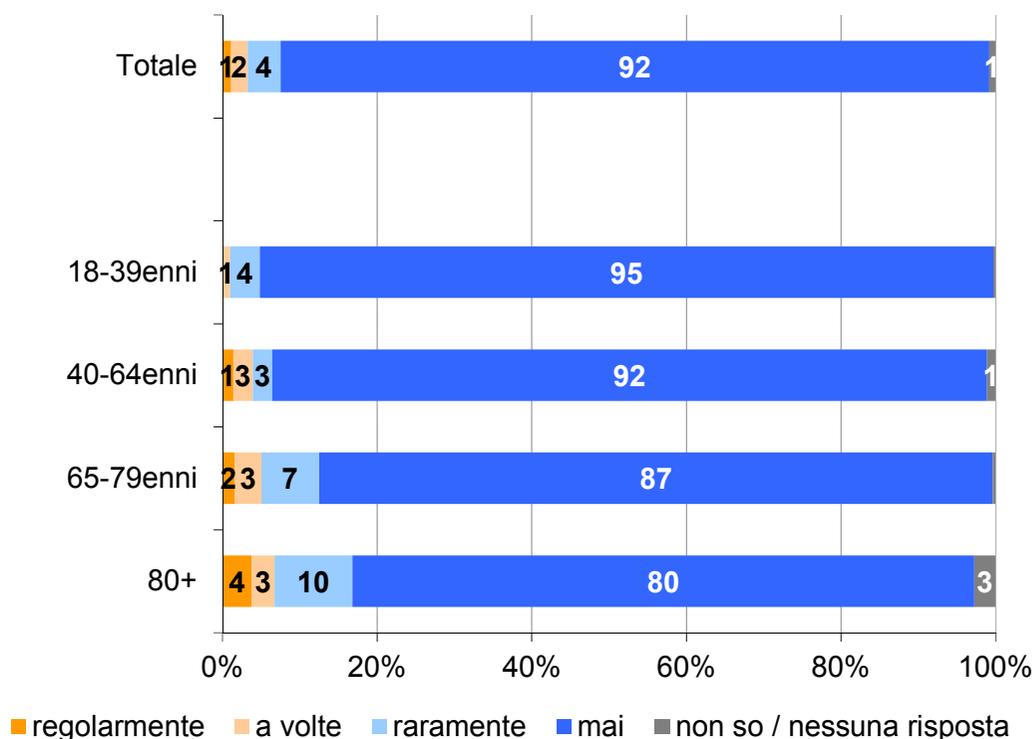
- Negli ultimi sei mesi si è sentito penalizzato a causa dell'età nel ricevere assistenza sanitaria l'8% dei 18-39enni.
- Fra gli 80+ la quota sale all'11%.
- Fra i 40-64enni e i 65-79enni la quota di quanti si sono sentiti penalizzati a causa dell'età nel ricevere assistenza sanitaria si attesta al 12%.
- Anche in questo caso, comunque, le differenze tra le varie fasce di età sono minime.

Domanda 1: Si sente spesso dire che le persone subiscono discriminazioni a causa della loro età. Qual è la sua esperienza al riguardo? **Negli ultimi sei mesi** si è sentito penalizzato per via dell'età in una delle seguenti situazioni?

È capitato regolarmente, a volte, raramente o mai?

Mi sono sentito limitato nella scelta di iniziative per il tempo libero in base all'età

Dati in percentuale; n = 1311; randomizzazione degli item



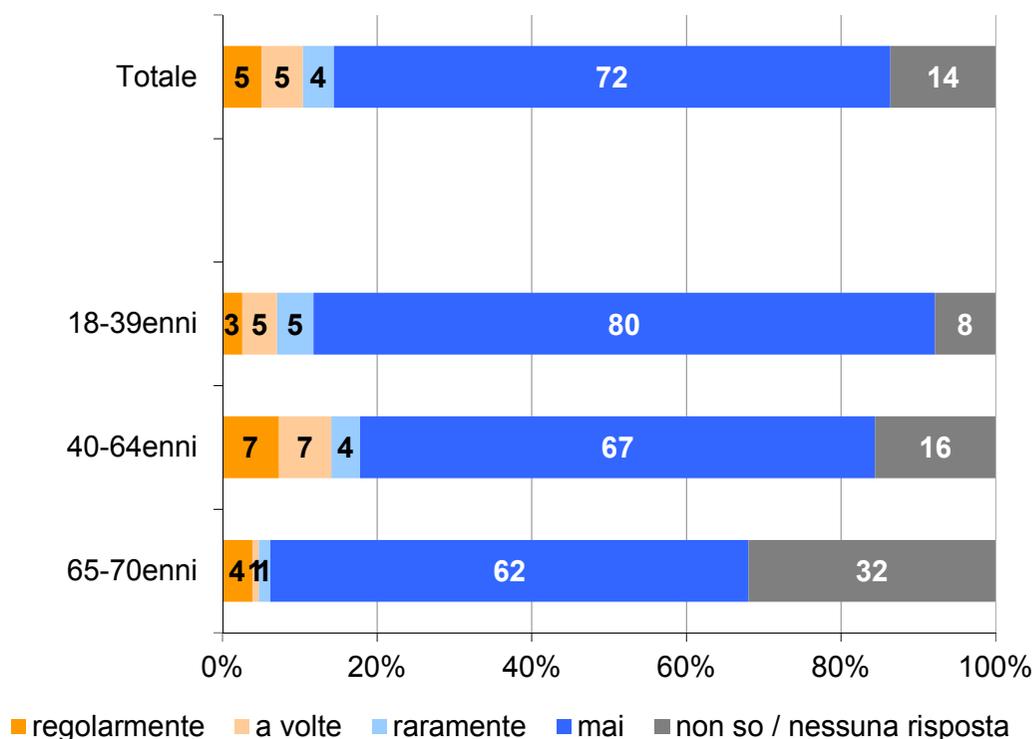
- Man mano che l'età avanza, ci si sente più limitati nella scelta di iniziative per il tempo libero.
- Fra i 18-39enni la quota di quanti si sono sentiti limitati su questo fronte è pari al 5%.
- Fra i 40-64enni essa sale al 7%.
- Fra i 65-79enni si attesta al 12%, fra gli 80+ raggiunge il 17%.

Domanda 1: Si sente spesso dire che le persone subiscono discriminazioni a causa della loro età. Qual è la sua esperienza al riguardo? **Negli ultimi sei mesi** si è sentito penalizzato per via dell'età in una delle seguenti situazioni?

È capitato regolarmente, a volte, raramente o mai?

Mi sono sentito penalizzato nella ricerca di un posto di lavoro in base all'età

Dati in percentuale; n = 1107; randomizzazione degli item Filtro: persone di età compresa fra i 18 e i 70 anni



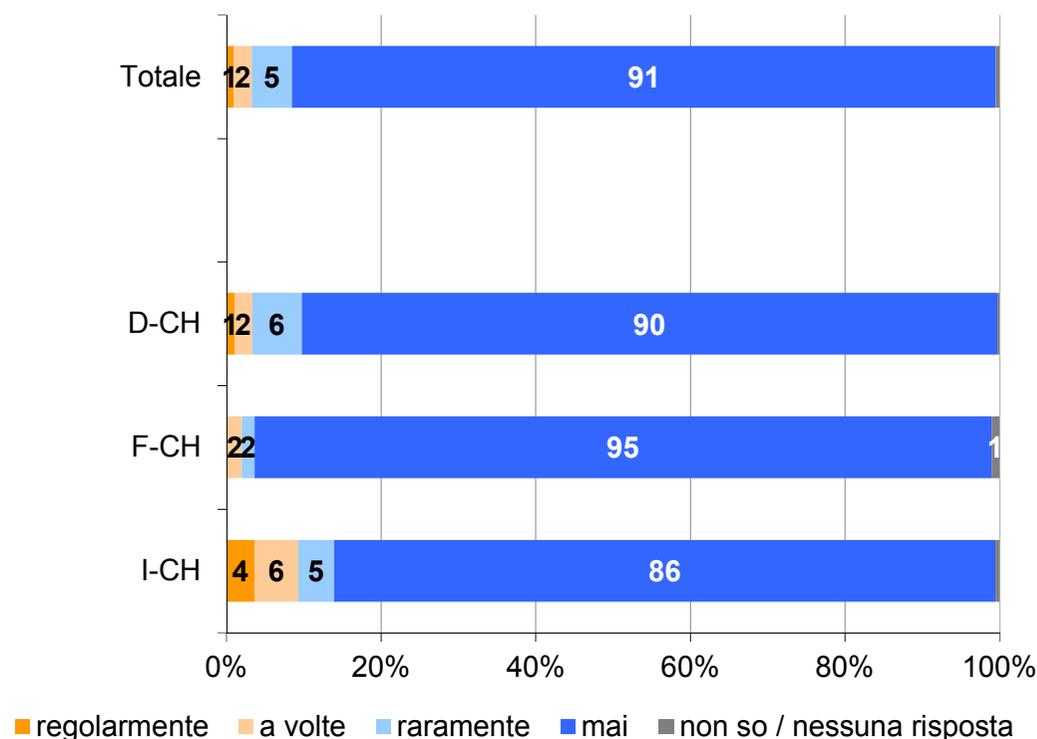
- Le persone che si sentono più penalizzate nella ricerca di un posto di lavoro sono quelle di età compresa fra i 40 e i 64 anni. Nel complesso, il 18% di esse ritiene di aver subito una discriminazione a causa dell'età negli ultimi sei mesi, e il 7% si è addirittura dichiarato sistematicamente penalizzato.
- Fra i 18-39enni la quota di quanti si sono sentiti discriminati a causa dell'età nella ricerca di un posto di lavoro si attesta al 13%.
- Anche il 6% delle persone di età compresa fra i 65 e i 70 anni dichiara di essersi sentito penalizzato in tale contesto.
- Agli ultrasettantenni la domanda non è stata posta.

Domanda 1: Si sente spesso dire che le persone subiscono discriminazioni a causa della loro età. Qual è la sua esperienza al riguardo? **Negli ultimi sei mesi** si è sentito penalizzato per via dell'età in una delle seguenti situazioni?

È capitato regolarmente, a volte, raramente o mai?

Mi sono sentito escluso da determinate informazioni in base alla regione linguistica

Dati in percentuale; n = 1311; randomizzazione degli item

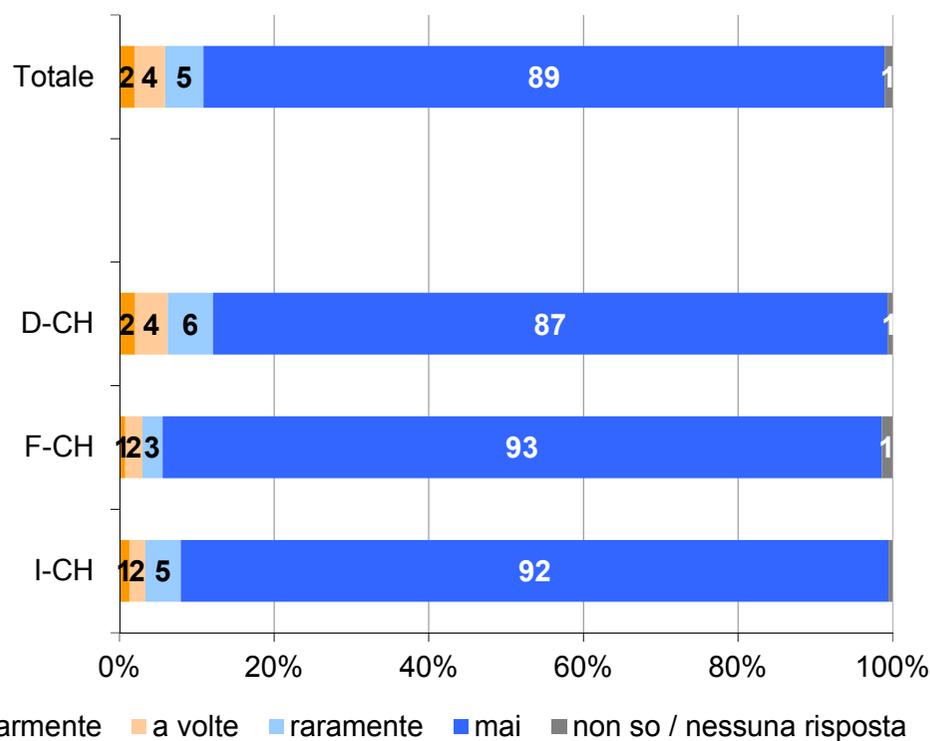


- Nel complesso, i ticinesi si sono sentiti maggiormente esclusi da determinate informazioni a causa dell'età rispetto ai connazionali della Svizzera tedesca o romanda.
- La percentuale degli intervistati ticinesi che negli ultimi sei mesi si sono sentiti esclusi da determinate informazioni a causa dell'età è pari al 15%, quella degli svizzeri tedeschi è pari al 9% e quella degli svizzeri francesi al 4%.

Domanda 1: Si sente spesso dire che le persone subiscono discriminazioni a causa della loro età. Qual è la sua esperienza al riguardo? **Negli ultimi sei mesi** si è sentito penalizzato per via dell'età in una delle seguenti situazioni?
È capitato regolarmente, a volte, raramente o mai?

Mi sono sentito penalizzato nel ricevere assistenza sanitaria in base alla regione linguistica

Dati in percentuale; n = 1311; randomizzazione degli item



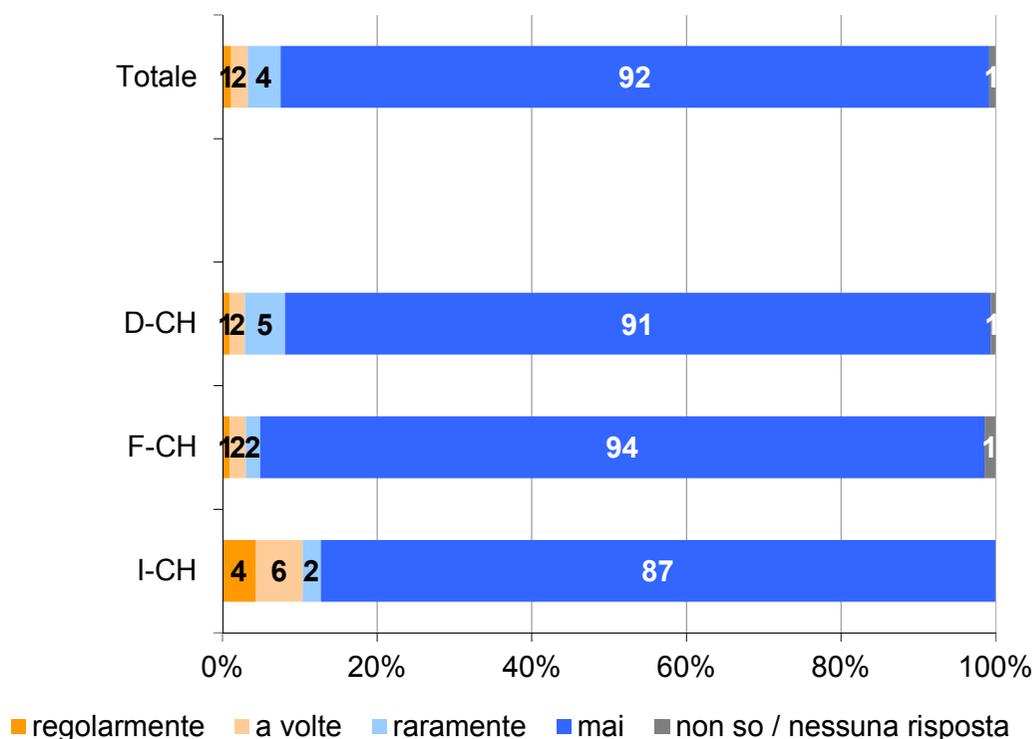
- Nel complesso, gli svizzeri tedeschi si sono sentiti maggiormente penalizzati a causa dell'età nel ricevere assistenza sanitaria rispetto ai connazionali della Svizzera italiana o francese.
- La percentuale degli intervistati della Svizzera tedesca che negli ultimi sei mesi si sono sentiti penalizzati a causa dell'età nel ricevere assistenza sanitaria è pari al 12%, quella dei ticinesi è pari all'8% e quella degli svizzeri francesi al 6%.

Domanda 1: Si sente spesso dire che le persone subiscono discriminazioni a causa della loro età. Qual è la sua esperienza al riguardo? **Negli ultimi sei mesi** si è sentito penalizzato per via dell'età in una delle seguenti situazioni?

È capitato regolarmente, a volte, raramente o mai?

Mi sono sentito limitato nella scelta di iniziative per il tempo libero in base alla regione linguistica

Dati in percentuale; n = 1311; randomizzazione degli item



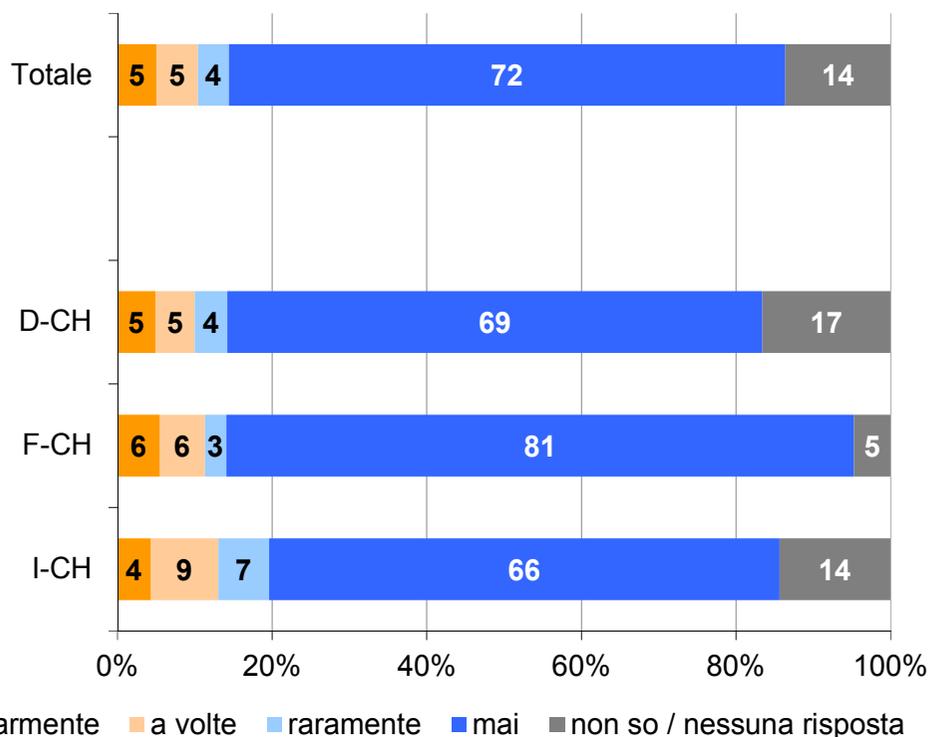
- Nel complesso, i ticinesi si sono sentiti un po' più limitati a causa dell'età nella scelta di iniziative per il tempo libero rispetto ai connazionali della Svizzera tedesca o romanda.
- La percentuale degli intervistati ticinesi che negli ultimi sei mesi si sono sentiti limitati a causa dell'età nella scelta di iniziative per il tempo libero è pari al 12%, quella degli svizzeri tedeschi è pari all'8% e quella degli svizzeri francesi al 5%.

Domanda 1: Si sente spesso dire che le persone subiscono discriminazioni a causa della loro età. Qual è la sua esperienza al riguardo? **Negli ultimi sei mesi** si è sentito penalizzato per via dell'età in una delle seguenti situazioni?

È capitato regolarmente, a volte, raramente o mai?

Mi sono sentito penalizzato nella ricerca di un posto di lavoro in base alla regione linguistica

Dati in percentuale; n = 1107; randomizzazione degli item Filtro: persone di età compresa fra i 18 e i 70 anni



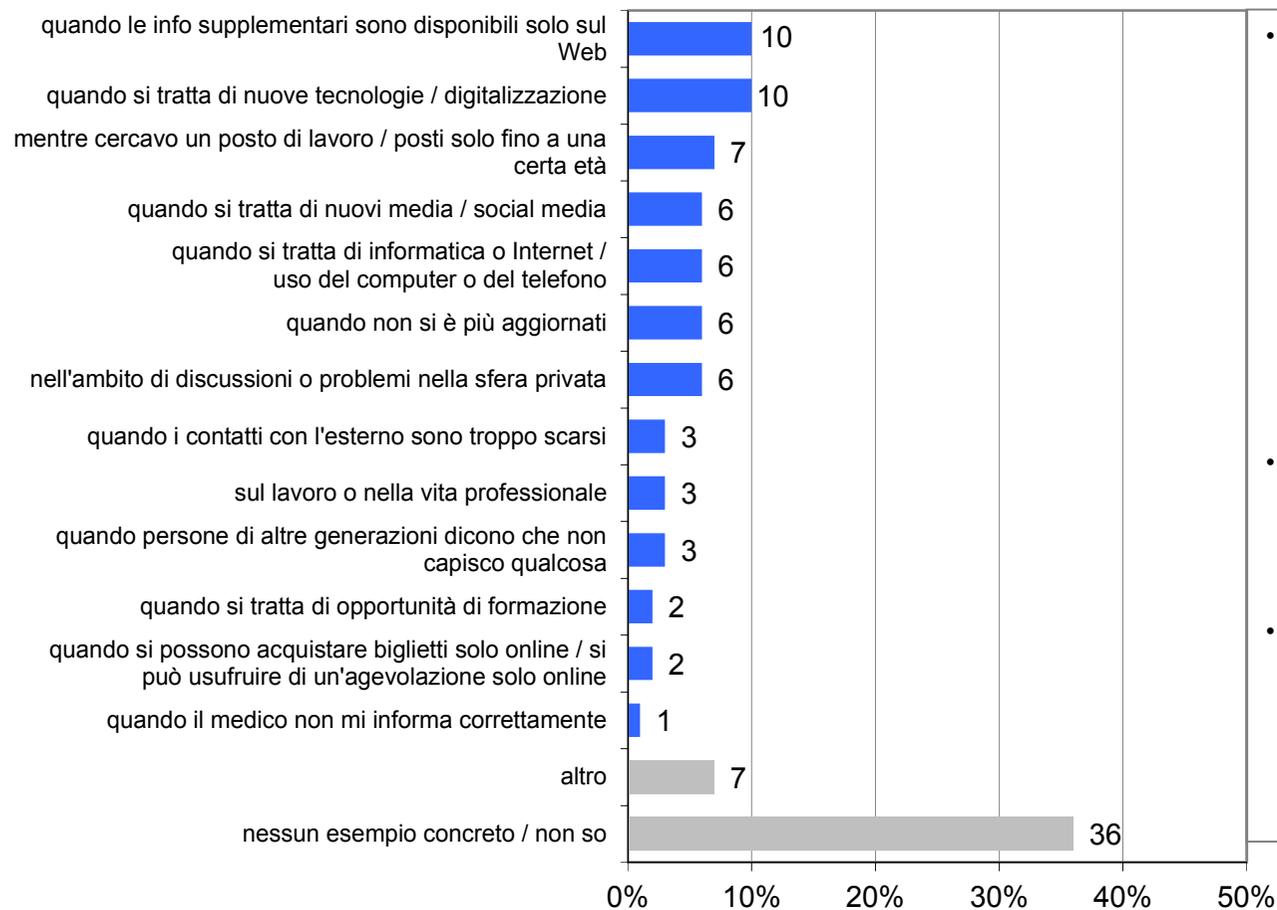
- Nel complesso, i ticinesi si sono sentiti un po' più penalizzati a causa dell'età nella ricerca di un posto di lavoro rispetto ai connazionali della Svizzera romanda o tedesca.
- La percentuale degli intervistati ticinesi che negli ultimi sei mesi si sono sentiti penalizzati a causa dell'età nella ricerca di un posto di lavoro è pari al 20%, quella degli svizzeri francesi è pari al 15% e quella degli svizzeri tedeschi al 14%.

Domanda 1: Si sente spesso dire che le persone subiscono discriminazioni a causa della loro età. Qual è la sua esperienza al riguardo? **Negli ultimi sei mesi** si è sentito penalizzato per via dell'età in una delle seguenti situazioni?

È capitato regolarmente, a volte, raramente o mai?

Escluso da determinate informazioni

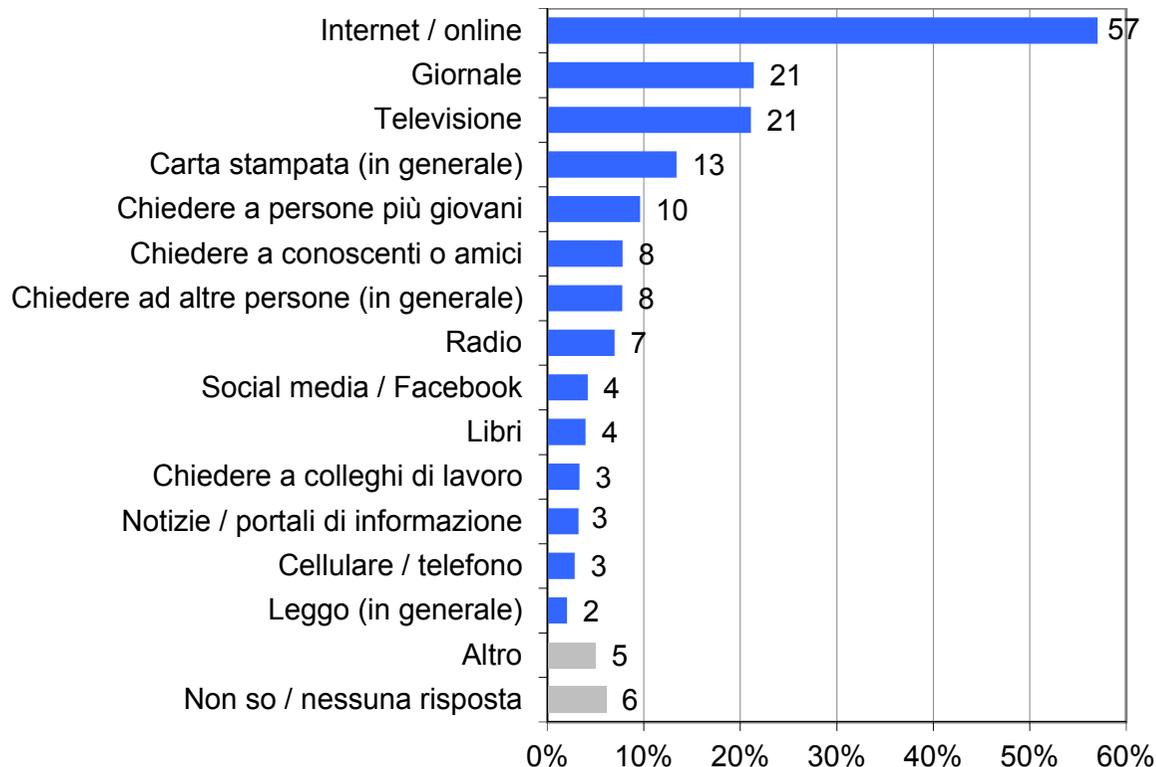
Dati in percentuale, n = 111; domanda aperta post-codificata; possibili più risposte
 Filtro: se ha dichiarato di sentirsi escluso da determinate informazioni



- La maggior parte delle situazioni indicate dagli intervistati come contesti in cui si sono sentiti esclusi da determinate informazioni a causa dell'età ha a che fare con le nuove tecnologie o la digitalizzazione (10%), i nuovi media (6%), l'informatica e Internet in generale (6%). Il fatto che certe informazioni supplementari siano disponibili solo sul Web, ad esempio, è ritenuto da alcuni intervistati come una forma di penalizzazione.
- Anche la ricerca di un lavoro, comunque, è stata indicata da alcuni intervistati (7%) come situazione in cui ci si è sentiti esclusi da determinate informazioni.
- Fra coloro che hanno dichiarato di sentirsi esclusi da determinate informazioni, una persona su tre (36%) non ha saputo indicare un esempio concreto di situazione in cui ha sperimentato tale disagio.

Strategie alternative per procurarsi le informazioni

Dati in percentuale, n = 111; domanda aperta post-codificata; possibili più risposte
Filtro: se ha dichiarato di sentirsi escluso da determinate informazioni

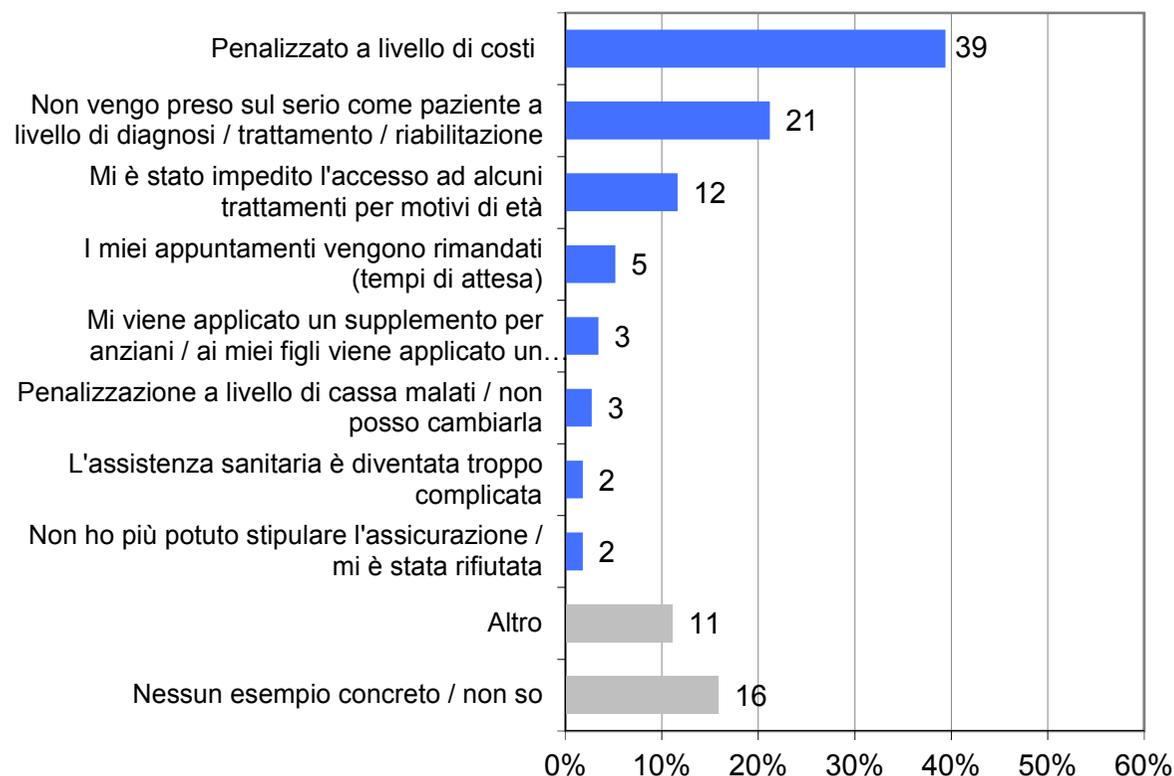


- Circa metà (57%) delle persone che si sono sentite escluse da determinate informazioni a causa dell'età cerca di reperire ciò che ha bisogno di sapere attraverso Internet. Soprattutto i 18-39enni reputano efficace questa strategia.
- Seguono in ordine di preferenza i canali informativi classici, ossia giornali e televisione (21% ciascuno) e la carta stampata in generale (anche riviste) (13%), ritenuti una buona alternativa soprattutto dagli intervistati più anziani.
- Un'altra soluzione è quella di rivolgersi a persone più giovani (10%), conoscenti/amici (8%), altre persone in generale (8%) o colleghi di lavoro (3%) per ottenere le informazioni.

Domanda 3: Quali strategie alternative adotta per procurarsi le informazioni di cui necessita?

Penalizzato nel ricevere assistenza sanitaria

Dati in percentuale, n = 136; domanda semiaperta post-codificata; possibili più risposte
Filtro: se ha dichiarato di sentirsi penalizzato nel ricevere assistenza sanitaria

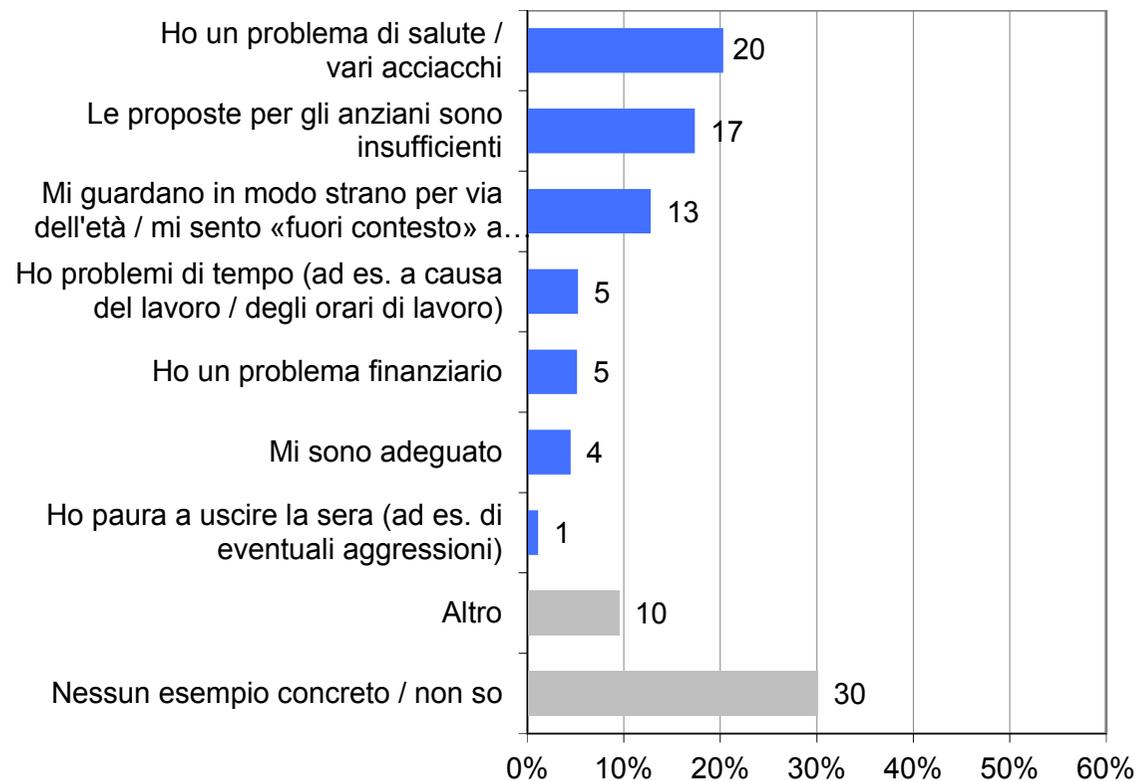


- Circa due persone su cinque (39%) che negli ultimi sei mesi ritengono di essere state penalizzate a causa dell'età nel ricevere assistenza sanitaria identificano nei costi la fonte di tale discriminazione.
- Fra le persone che reputano di essere state penalizzate nel ricevere assistenza sanitaria, una su cinque (21%) dichiara di non essere stata presa sul serio come paziente e circa una su otto (12%) afferma di non aver potuto accedere ad alcuni trattamenti per motivi di età.

Domanda 4: In cosa consiste, concretamente, questa penalizzazione a livello di assistenza sanitaria?

Limitazione nella scelta di iniziative per il tempo libero

Dati in percentuale, n = 99; domanda aperta post-codificata; possibili più risposte
Filtro: se ha dichiarato di sentirsi limitato nella scelta di iniziative per il tempo libero

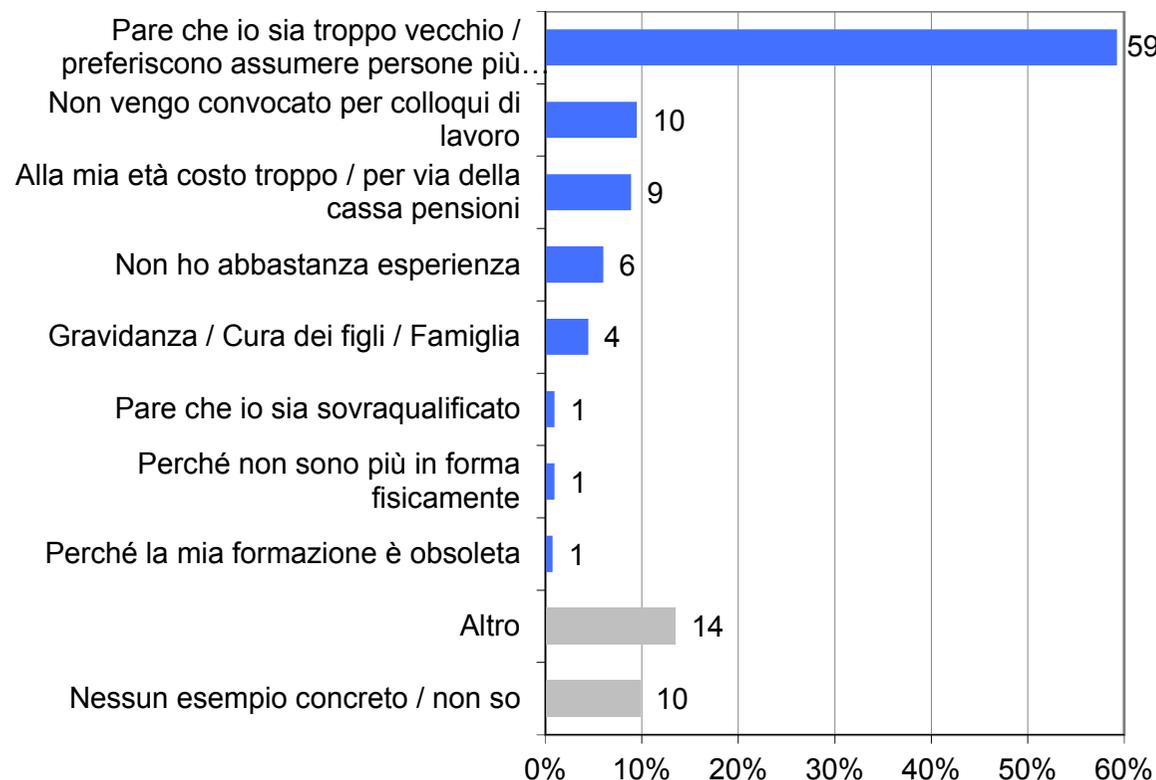


- Fra le persone che hanno dichiarato di essersi sentite limitate nella scelta di iniziative per il tempo libero a causa dell'età negli ultimi sei mesi, una su cinque (20%) indica come motivo di tale penalizzazione i problemi di salute. Si tratta soprattutto di persone avanti negli anni.
- Alcuni intervistati affermano che le iniziative rivolte agli anziani non sono sufficienti (17%) o dichiarano di sentirsi «fuori contesto» a causa dell'età (13%).
- I più giovani indicano con maggiore frequenza come fonte della penalizzazione il fatto che, non avendo abbastanza tempo (ad es. a causa del lavoro), si ritrovano limitati nella scelta delle iniziative (5%).
- Anche in questo caso, quasi una persona su tre (30%) non è in grado di indicare alcun esempio concreto.

Domanda 5: In che modo ha subito limitazioni nell'organizzare il suo tempo libero?

Penalizzazione nella ricerca di un posto di lavoro

Dati in percentuale, n = 160; domanda aperta post-codificata; possibili più risposte
Filtro: se ha dichiarato di sentirsi penalizzato nella ricerca di un posto di lavoro

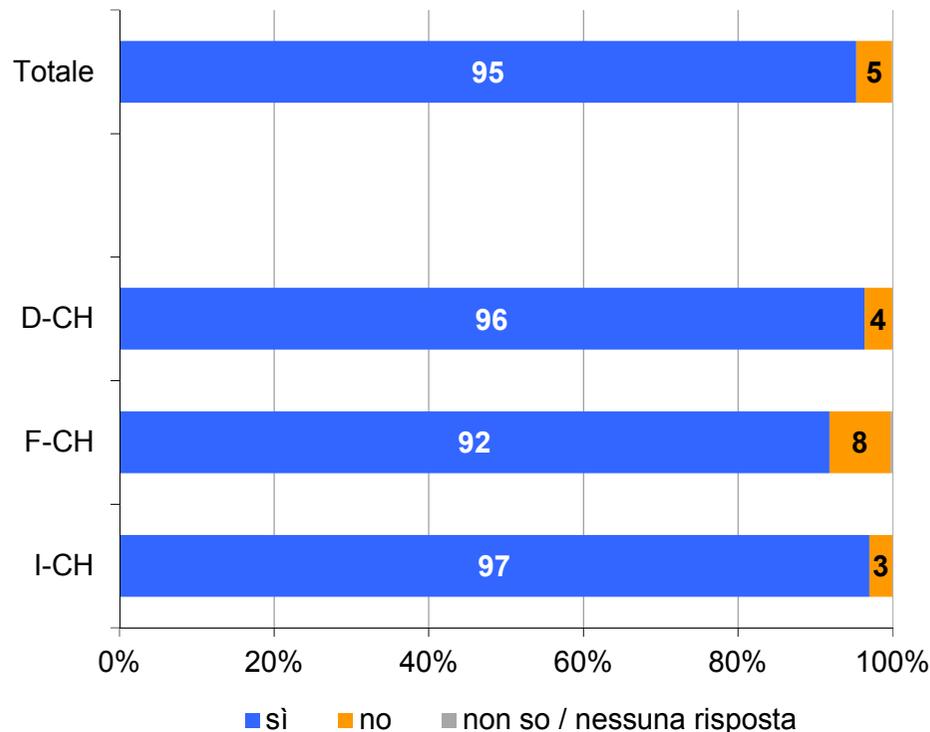


- Fra le persone che hanno dichiarato di essersi sentite penalizzate nella ricerca di un posto di lavoro a causa dell'età negli ultimi sei mesi, sei su dieci (59%) sostengono di essere troppo avanti negli anni o che le aziende preferiscono assumere collaboratori più giovani.
- Circa una persona su dieci afferma di non essere mai stata nemmeno convocata per un colloquio di presentazione (10%, anche tra i più giovani) o di comportare costi eccessivi per il datore di lavoro a causa della sua età (9%).
- I più giovani dichiarano con maggiore frequenza di non avere sufficiente esperienza, il che costituisce uno svantaggio nella ricerca di un'occupazione (6%).

Domanda 6: In cosa consiste concretamente, nel suo caso, questa penalizzazione nella ricerca di un posto di lavoro?

Interazione regolare a livello privato con persone appartenenti ad altre generazioni in totale e in base alla regione linguistica

Dati in percentuale; n = 1311;



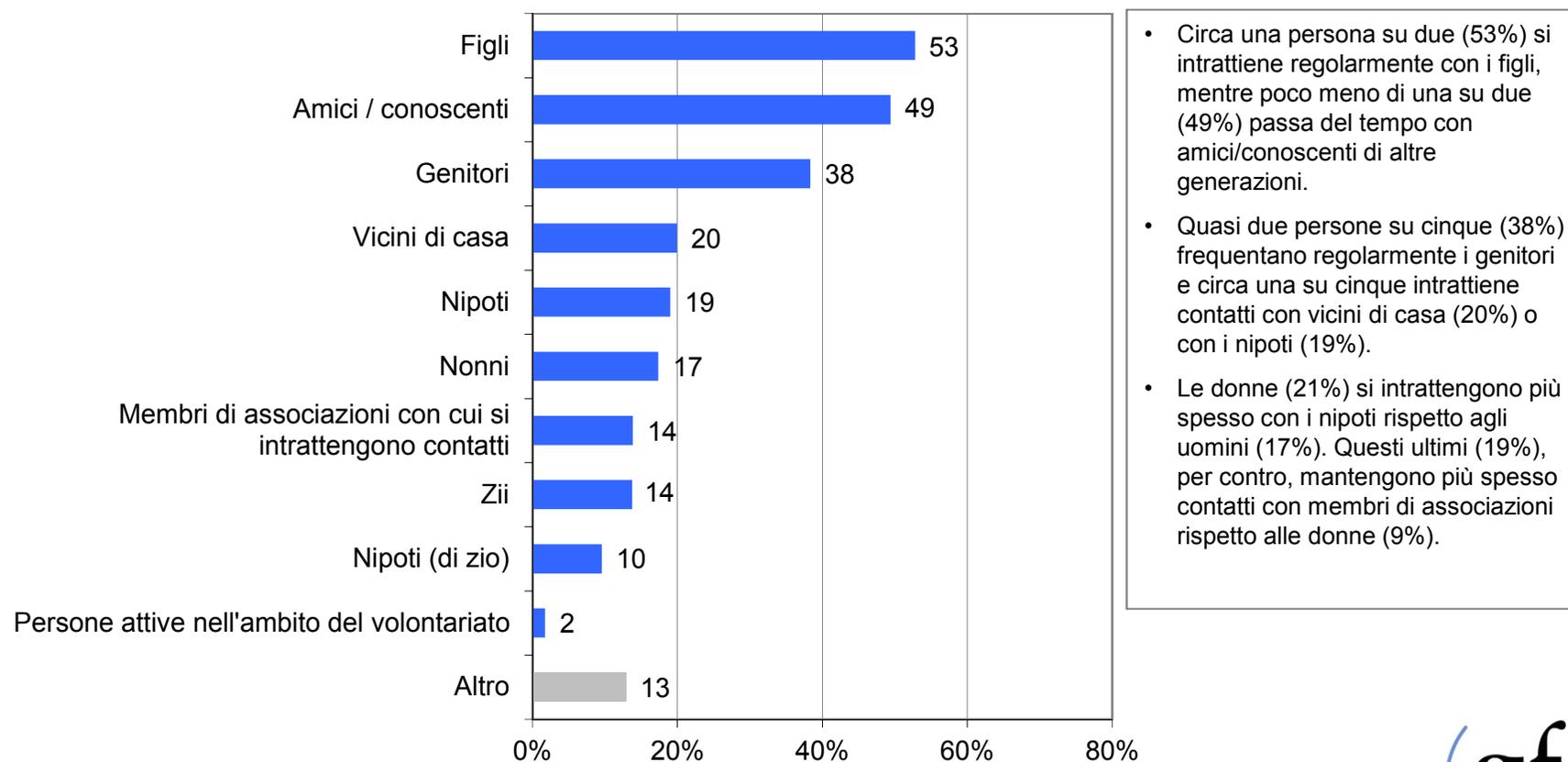
- Quasi tutti gli intervistati (95%) hanno dichiarato di intrattenersi almeno una volta al mese, a livello privato, con persone appartenenti ad altre generazioni.
- Tale abitudine è più diffusa fra gli svizzeri tedeschi (96%) e i ticinesi (97%) che non fra gli svizzeri francesi (92%).
- Considerando le quattro fasce di età, le percentuali relative alle persone che intrattengono contatti privati regolari con appartenenti ad altre generazioni si discostano di pochissimo: il 96% fra i 65-79enni e il 95% per gli altri gruppi.

Domanda 7: Interagisce regolarmente a livello privato con persone appartenenti ad altre generazioni?
Regolarmente significa almeno una volta al mese; l'interazione non deve avvenire sul lavoro, bensì nella sfera privata.

Interazione regolare a livello privato con persone appartenenti ad altre generazioni

Dati in percentuale; n = 1250; possibili più risposte

Filtro: se ha dichiarato di interagire regolarmente a livello privato con persone appartenenti ad altre generazioni

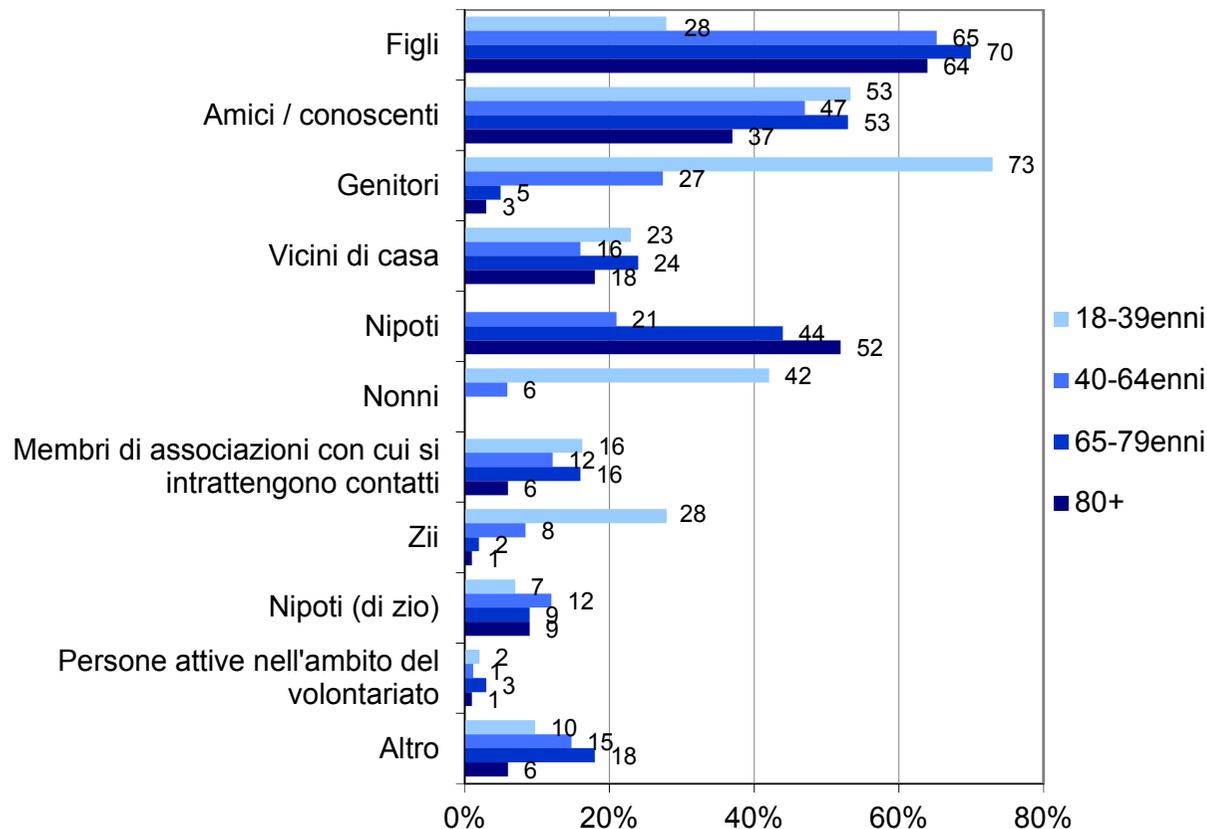


Domanda 8: Con quali persone appartenenti ad altre generazioni interagisce regolarmente, quindi almeno una volta al mese, a livello privato?

Interazione regolare a livello privato con persone appartenenti ad altre generazioni in base all'età

Dati in percentuale; n = 1250; possibili più risposte

Filtro: se ha dichiarato di interagire regolarmente a livello privato con persone appartenenti ad altre generazioni



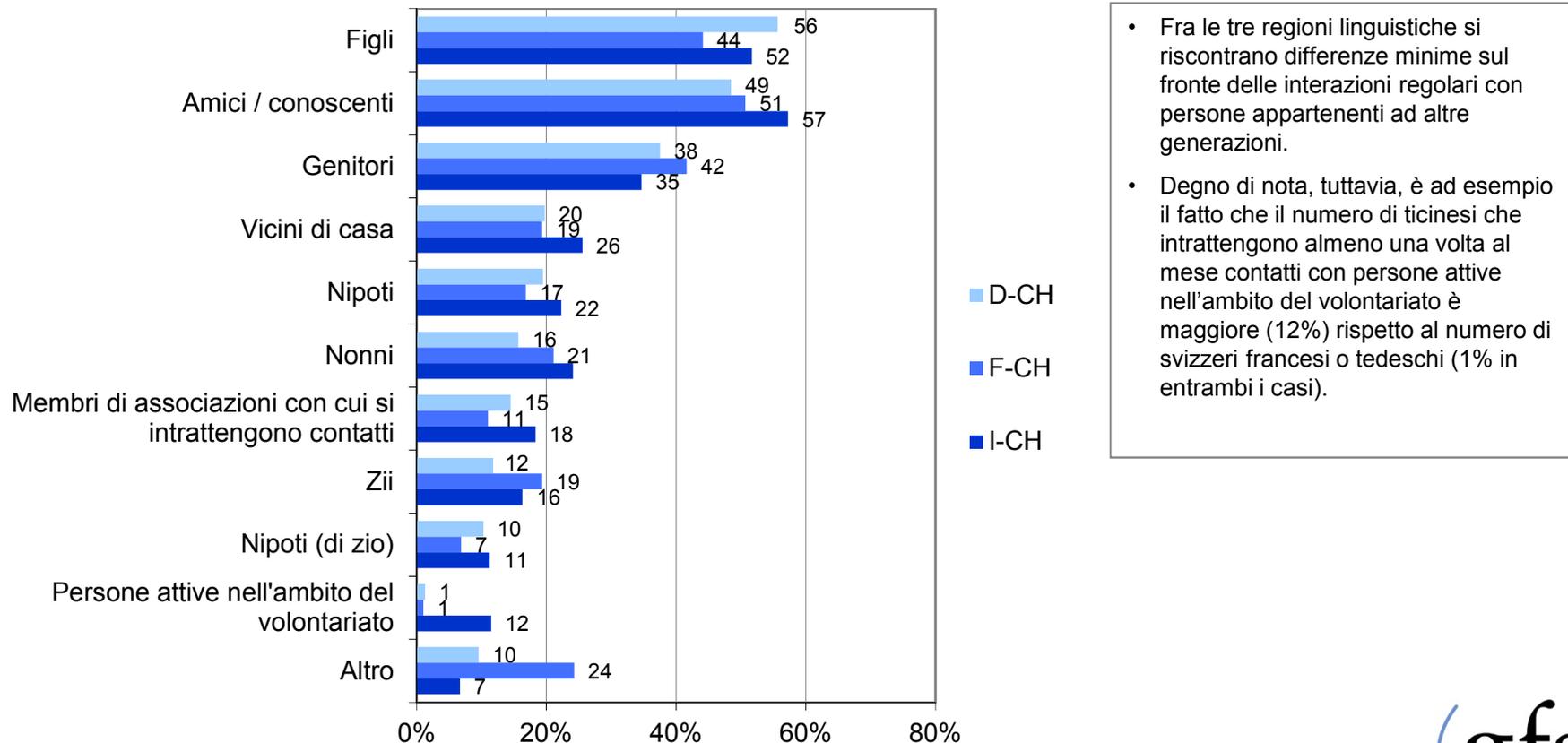
- L'analisi delle interazioni regolari con persone appartenenti ad altre generazioni in base alle quattro fasce d'età fa emergere alcune ovvietà.
- I 18-39enni non hanno contatti con i nipoti, a differenza di quanto avviene nel caso degli intervistati più avanti negli anni. Per contro, i 65-79enni e gli 80+ non hanno contatti con i nonni, a differenza delle due fasce d'età più giovani.
- Le persone con un reddito familiare superiore a CHF 6000 hanno più contatti con i genitori, i nonni e membri di associazioni e meno contatti con i nipoti rispetto a persone con un reddito più basso.

Domanda 8: Con quali persone appartenenti ad altre generazioni interagisce regolarmente, quindi almeno una volta al mese, a livello privato?

Interazione regolare a livello privato con persone appartenenti ad altre generazioni in base alla regione linguistica

Dati in percentuale; n = 1250; possibili più risposte

Filtro: se ha dichiarato di interagire regolarmente a livello privato con persone appartenenti ad altre generazioni

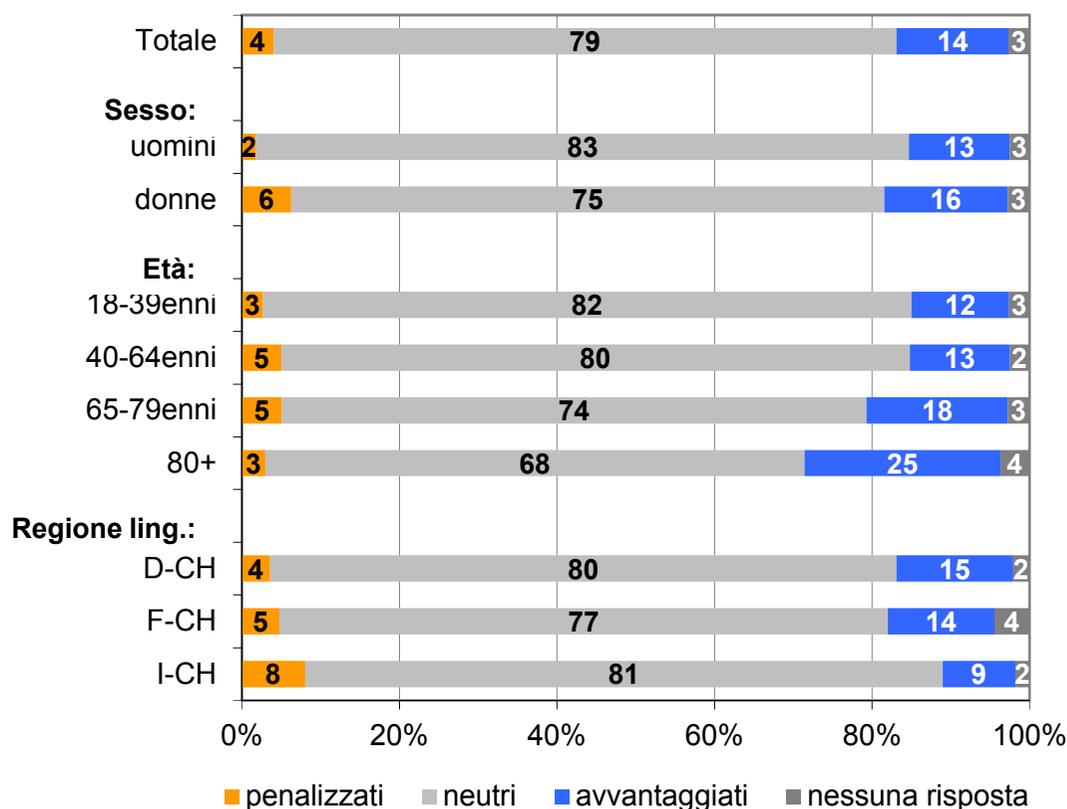


- Fra le tre regioni linguistiche si riscontrano differenze minime sul fronte delle interazioni regolari con persone appartenenti ad altre generazioni.
- Degno di nota, tuttavia, è ad esempio il fatto che il numero di ticinesi che intrattengono almeno una volta al mese contatti con persone attive nell'ambito del volontariato è maggiore (12%) rispetto al numero di svizzeri francesi o tedeschi (1% in entrambi i casi).

Domanda 8: Con quali persone appartenenti ad altre generazioni interagisce regolarmente, quindi almeno una volta al mese, a livello privato?

Impressione di essere penalizzati o avvantaggiati sul piano pubblico a causa dell'aspetto legato all'età in base a sesso, età e regione linguistica

Dati in percentuale; n = 1311

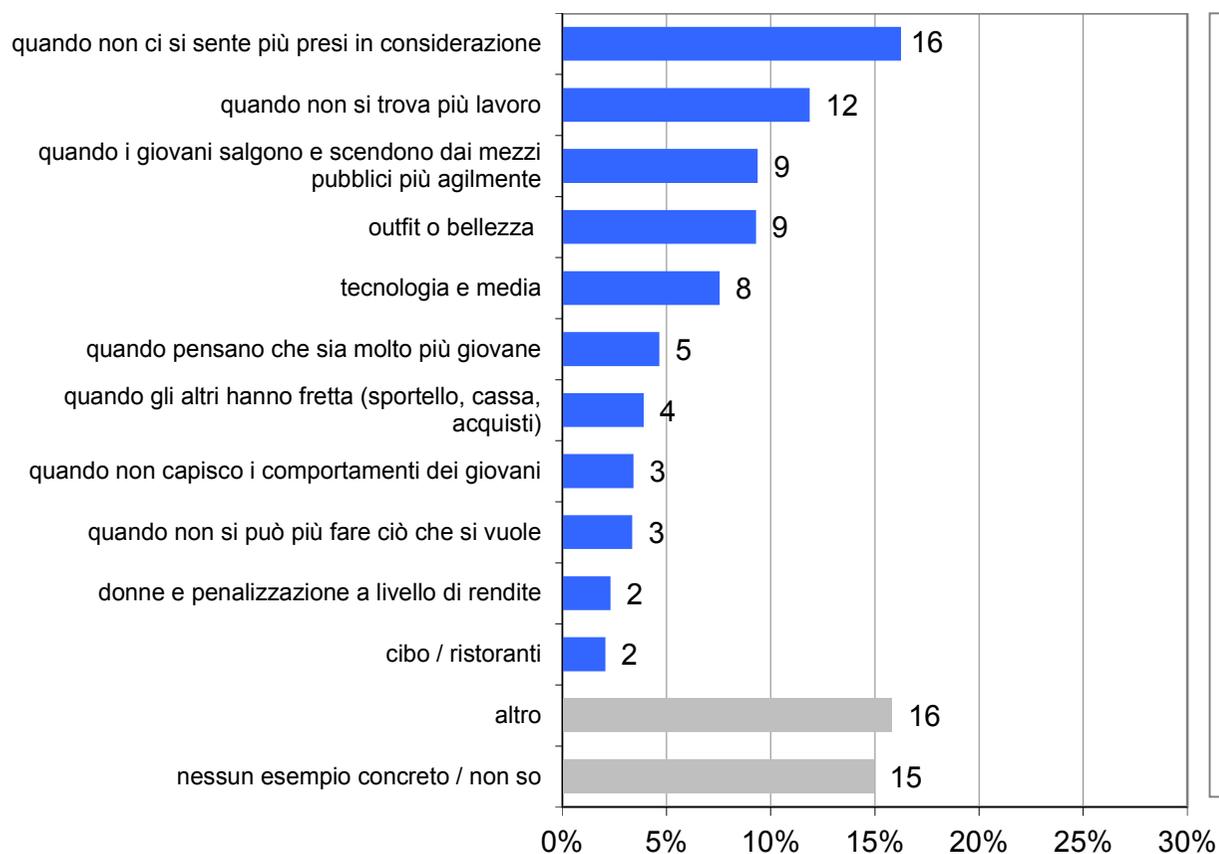


- Il 14% degli intervistati si sente avvantaggiato sul piano pubblico a causa dell'aspetto legato all'età, mentre il 4% si sente penalizzato. Quattro persone su cinque – quindi la maggior parte degli intervistati – non si sentono né avvantaggiate né penalizzate.
- Sono soprattutto le donne a sentirsi avvantaggiate (16%) o penalizzate (6%); gli uomini hanno una percezione inferiore su tale fronte (il 13% si sente avvantaggiato, il 2% penalizzato).
- Man mano che l'età avanza, ci si sente più avvantaggiati sul piano pubblico a causa del proprio aspetto (80+ = 25%, 65-79enni = 18%, 40-64enni = 13%, 18-39enni = 12%).
- Fra coloro che si sentono penalizzati a causa dell'aspetto legato all'età, i ticinesi (8%) prevalgono sugli svizzeri francesi (5%) e tedeschi (4%).

Domanda 9: Ha l'impressione di essere penalizzato oppure avvantaggiato sul piano pubblico a causa dell'aspetto che la sua età le conferisce?

Impressione di essere penalizzati sul piano pubblico a causa dell'aspetto legato all'età

Dati in percentuale, n = 54; domanda aperta post-codificata; possibili più risposte
Filtro: se ha dichiarato di sentirsi penalizzato sul piano pubblico a causa dell'aspetto legato all'età

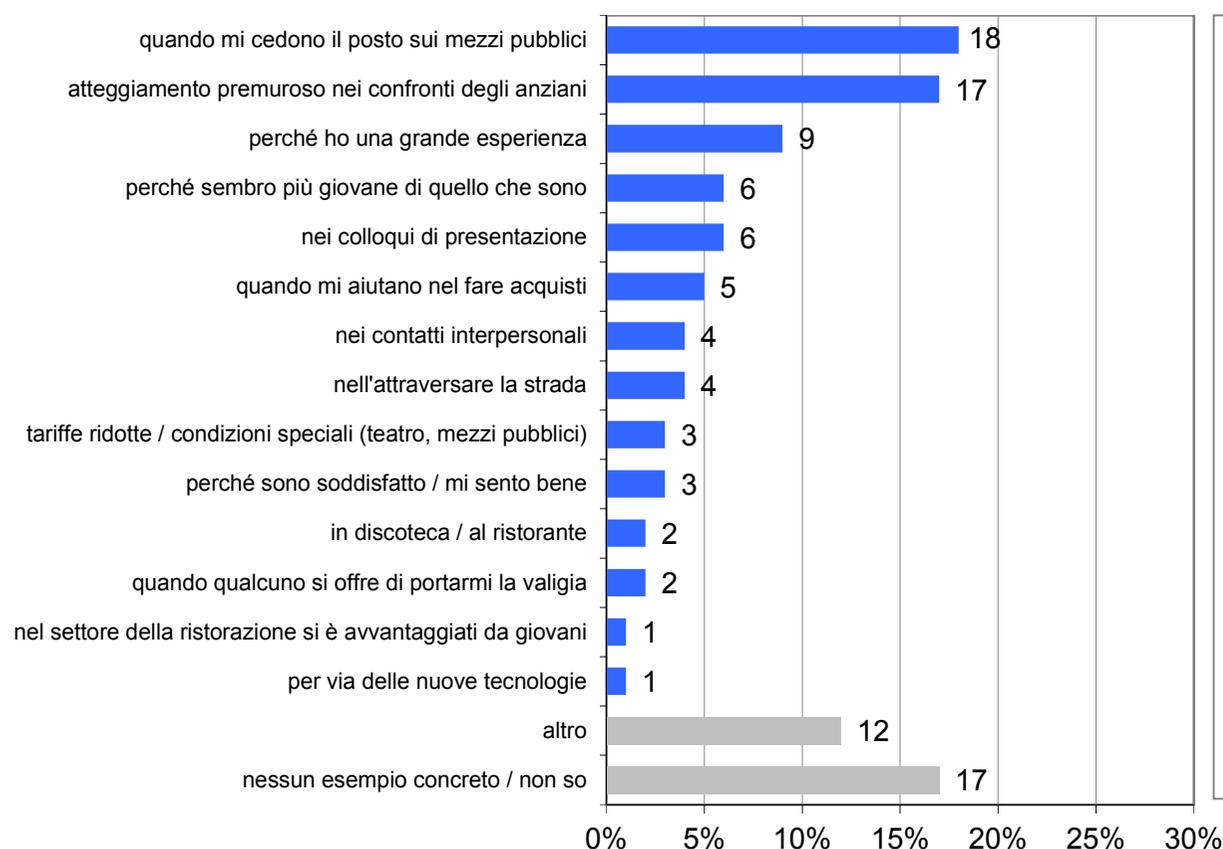


- Quasi una persona su sei (16%) tra coloro che in risposta alla domanda precedente hanno dichiarato di sentirsi penalizzati sul piano pubblico a causa dell'aspetto legato all'età avverte questa sensazione quando non si sente più presa in considerazione.
- Circa una persona su otto (12%) si sente penalizzata quando non trova più lavoro, una su undici (9%) quando vede i giovani salire o scendere dai mezzi pubblici più agilmente di lei o per questioni di outfit o bellezza (9%).
- La maggior parte delle situazioni riportate è stata indicata prevalentemente da persone avanti negli anni; alcuni tra i più giovani (5%), invece, dichiarano di sentirsi penalizzati quando si attribuisce loro un'età notevolmente inferiore.
- Anche in questo caso gli intervistati hanno avuto difficoltà a indicare un esempio concreto di penalizzazione sul piano pubblico.

Domanda 10: In quali situazioni ha subito la penalizzazione di cui parla?

Impressione di essere avvantaggiati sul piano pubblico a causa dell'aspetto legato all'età

Dati in percentuale, n = 187; domanda aperta post-codificata; possibili più risposte
Filtro: se ha dichiarato di sentirsi avvantaggiato sul piano pubblico a causa dell'aspetto legato all'età



- Quasi una persona su sei si sente avvantaggiata sul piano pubblico a causa dell'aspetto legato all'età quando qualcuno le cede il posto sui mezzi di trasporto (18%) o in generale manifesta un atteggiamento premuroso e rispettoso nei confronti degli anziani (17%).
- Una persona su undici (9%) si sente avvantaggiata sul piano pubblico in virtù della propria età perché le viene riconosciuta una grande esperienza.
- Alcuni intervistati (6%) si sentono avvantaggiati perché si attribuisce loro un'età inferiore a quella effettiva. Altri (sempre un 6%, sotto i 65 anni) dichiarano di essere avvantaggiati a causa dell'aspetto legato all'età nel contesto di colloqui di presentazione.
- Ancora una volta, quasi una persona su sei (17%) non è stata in grado di indicare alcun esempio concreto.

Domanda 11: In quali situazioni ha sperimentato il vantaggio di cui parla?

gfs-zürich, Markt- & Sozialforschung

gfs-zürich, Markt- & Sozialforschung
Riedtlistrasse 9
8006 Zurigo
www.gfs-zh.ch

Dr. Andrea Umbricht
andrea.umbricht@gfs-zh.ch
044 360 40 27